



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 26 LUG. 2013

Deliberazione n. 362

OGGETTO:

Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013.
Aggiornamento programmatico e finanziario in attuazione delle delibere del CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 26 LUG. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|----------------------|--------------|-----------------|
| 1) di LAURA FRATTURA | Paolo | Presidente |
| 2) PETRAROIA | Michele | Vice Presidente |
| 3) FACCIOLLA | Vittorino | Assessore |
| 4) NAGNI | Pierpaolo | " |
| 5) SCARABEO | Massimiliano | " |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

✓ **SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga**

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Presidente Paolo di Laura FRATTURA**
- Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione - Direttore Generale – Antonio FRANCONI**
- Area _____**
- Direttore Generale _____**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

UNANIME DELIBERA

1. di prendere atto della proposta del Presidente della Regione Molise di cui alla nota del 25.07.2013, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto, altresì, della relazione del Direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale, Responsabile Unico dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria" stipulato in data 11 ottobre 2011, allegata alla predetta proposta del Presidente della Regione Molise, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto che le riduzioni cautelative e prudenziali alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) disposte dal CIPE con la delibera n. 14/2013, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC;
4. di approvare l'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, di cui alla presa d'atto del CIPE con delibera n. 63/2011, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, secondo la proposta del Presidente della Regione Molise, riportata in sintesi nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
5. di demandare al Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima la conseguente redazione del Programma Attuativo Regionale in coerenza con l'aggiornamento programmatico e finanziario di cui all'**Allegato C**;
6. di sottoporre l'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale Molise 2007-2013 al Comitato di Sorveglianza dello stesso PAR e, successivamente, all'approvazione da parte del Comitato, al CIPE, per la relativa presa d'atto, secondo quanto disposto dalle delibere CIPE n.166/2007, n. 12/2012 e n. 41/2012;
7. di disporre la possibilità per la Regione di:
 - a. fare ricorso, ai sensi del punto 1.2 della delibera CIPE n. 14/2013 ad eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare la copertura finanziaria agli interventi defianziati in via cautelativa e prudenziale, comunque ritenuti di interesse per la Regione;
 - b. recuperare, in tutto o in parte, alcuni degli interventi oggetto di defianziamento o riduzione cautelativa e prudenziale, facendo convergere su di essi economie che dovessero intervenire a valere sugli interventi in corso di attuazione e/o per effetto delle riduzioni delle poste richieste ad FSC in relazione alle annualità 2014 e 2015, ai sensi della Delibera CIPE 14 del 2013;
8. di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013, l'avvio della fase interlocutoria con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico ai fini della convocazione del Comitato di Sorveglianza del PAR Molise;

9. di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima dell'invio del presente atto alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per la Salute e ai Responsabili delle Linee di intervento oggetto di aggiornamento programmatico e finanziario.



ALLEGATI

[Handwritten signature]



Oggetto: Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Aggiornamento programmatico e finanziario in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013.

Con nota del 25.07.2013, acquisita per le vie brevi, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, il Presidente della Regione Molise, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, ha proposto l'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di cui alla presa d'atto del CIPE con delibera n. 63/2011;

VISTE

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 63 del 3 agosto 2011 (*G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012*) di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, per un valore di 407,084 milioni di euro;
- la deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011 con cui la Giunta regionale, nel prendere atto della decisione del CIPE di cui alla delibera n. 63/2011, ha approvato il Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 del valore di 407,084 milioni di euro;

VISTA la delibera del CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" che, al punto 7.3, dispone: "*le riprogrammazioni relative ai Programmi attuativi FAS (oggi FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) sono approvate dal Comitato di sorveglianza o dall'organismo assimilato e trasmesse al MISE-DPS. La riprogrammazione dei Programmi attuativi FAS che comporti una modifica del riparto delle risorse (ad es. tra le Priorità e/o Assi e/o linee di intervento in cui si articola il programma stesso) viene portata a conoscenza del MISE-DPS, e, per quanto di competenza, del CIPE, prima dell'approvazione della riprogrammazione stessa, per l'esame della sua rilevanza in termini di impatto sull'attuazione della strategia del QSN*";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U. n.80 del 07.04.2011*), recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

VISTA la delibera del CIPE 20 gennaio 2012, n. 12 (*G.U. n. 89 del 16.04.2012*), concernente "Ripiano del disavanzo sanitario della Regione Molise nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modifica della delibera n. 82/2011", che stabilisce:

- *l'esigenza finanziaria della Regione Molise, per il ripiano del disavanzo sanitario regionale, già quantificata in 55 milioni di euro, è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione destinate al finanziamento del PAR 2007-2013 della medesima Regione;*
- *l'utilizzazione del citato importo di 55 milioni di euro rimane subordinata agli esiti dell'apposito Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali;*
- *la Regione procederà ad aggiornare programmaticamente e finanziariamente il citato PAR già oggetto di presa d'atto con la delibera n. 63/2011, al fine di renderlo coerente con la finalizzazione di 55 milioni di euro per il ripiano del disavanzo sanitario regionale. Il PAR aggiornato sarà oggetto di nuovo esame dal parte di questo Comitato (CIPE);*

VISTO il verbale della riunione del 17 aprile 2013 del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, trasmesso, con nota prot. n. 6533/13 del 13.05.2013, dal Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute al Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area prima, agli atti dello stesso Servizio,

che riporta quanto segue: “... omissis *Tavolo e Comitato valutano che risulta possibile erogare alla Regione i Fondi FAS (oggi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC) per 55 mln di euro a copertura dei disavanzi a tutto il 2009... omissis*”;



VISTA, altresì, la delibera del CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (*G.U. n. 140 del 17.06.2013*), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell’articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo” che, al punto 1., dispone: “*In applicazione dell’art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall’art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) assegnate alle Regioni a statuto ordinario sono imputate riduzioni per il triennio 2013-2015, articolate per singole annualità ... omissis ...*”, in linea con le percentuali derivanti dalla ripartizione concordata tra le Regioni nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 ... omissis, e che, per la Regione Molise, tale riduzione è nei limiti dell’importo di euro 24.802.017,00;

DATO ATTO che la delibera del CIPE n. 14/2013 dispone, inoltre, che:

- viene stabilito in 60 giorni dalla emanazione del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 il termine entro il quale le Regioni dovranno comunicare al DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica) gli interventi/azioni da definanziare, totalmente o parzialmente, a copertura della riduzione che riveste carattere cautelativo e prudenziale;
- sono esclusi in ogni caso da eventuali definanziamenti gli interventi inseriti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS);
- le predette riduzioni, cautelative e prudenziali, rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC, con possibilità, per ciascuna Regione, di utilizzare a copertura delle riduzioni di propria pertinenza ed in relazione ai successivi accordi annuali in sede di Conferenza Stato-Regioni, risorse diverse dal FSC;

DATO ATTO, altresì, che la delibera CIPE n. 14/2013 dispone, al punto 1.2 che eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 potranno essere impiegate dalle regioni interessate dalle riduzioni per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del presente ciclo di programmazione;

VISTO l’Accordo di Programma fra la Regione Molise e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, stipulato in data 2 maggio 2011, ai sensi dell’art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), agli atti del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione d’Area Prima, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di un piano straordinario di interventi prioritari e urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale (Piano “frane e versanti”), per un importo complessivo di 27,000 Meuro, da finanziare con risorse nazionali pari a 24,000 Meuro e regionali FSC 2007-2013 pari a 3,000 Meuro;

DATO ATTO che nel Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise, nell’ambito dell’Asse III “Ambiente e Territorio”, è prevista la Linea di intervento III.B “Difesa suolo” per 9,000 Meuro, di cui 3,000 Meuro destinati ad interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, a titolo di cofinanziamento dell’Accordo di Programma fra la Regione Molise e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 maggio 2011 di cui al punto precedente;

VISTO il verbale dell’Accordo tra il Presidente della Regione Molise, il Ministro per la Coesione Territoriale e il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativo al Piano “Frane e versanti”, sottoscritto in data 9 gennaio 2012, trasmesso dal Servizio del Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali con nota prot. n. 718/12 dell’11.01.2012, agli atti del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione d’Area Prima, con cui, a seguito delle riduzioni di bilancio intervenute nel corso del 2011 con conseguente riduzione dei finanziamenti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione si impegna a cofinanziare il Piano “Frane e versanti” per 14,000 milioni di euro con risorse provenienti dal Programma Attuativo Regionale (PAR);

VISTA la delibera del CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 (*G.U. n.121 del 25 maggio 2012*), recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno” che, a valle dell’Accordo di cui al punto

precedente, individua per la regione Molise gli interventi di carattere strategico regionale, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un costo complessivo di 27,000 milioni di euro, di cui euro 2.440.508,26 a valere su risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, euro 10.559.491,74 a valere sulle riduzioni delle assegnazioni disposte a carico dei PAIN 2007-2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo" e "Energie rinnovabili e risparmio energetico" ed euro 14.000.000,00 a valere su risorse FSC 2007-2013 assegnate al PAR Molise, operando, di fatto la riprogrammazione del PAR;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 740 del 20.11.2012, che, al fine di dare esecuzione alla delibera CIPE n.8/2012 e assicurare il cofinanziamento degli interventi di carattere strategico regionale, prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico del Molise, per 14,000 Meuro a valere sul PAR Molise 2007-2013, di cui 11,000 Meuro a carico della Linea di intervento III.D "Servizio idrico integrato", nelle more della riprogrammazione e rimodulazione finanziaria delle Linee di intervento III.D "Servizio idrico integrato" e III.B "Difesa suolo" dell'Asse III "Ambiente e Territorio" del PAR, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma, ai sensi delle delibere CIPE n. 166/2007 e n. 41/2012, ha disposto che il Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima avrebbe dovuto operare, nell'attuazione della Linea di intervento III.D "Servizio idrico integrato", con la previsione di una riduzione finanziaria della stessa pari a 11,000 Meuro e che detta previsione non avrebbe dovuto interessare il Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della regione Molise, in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

PRESO ATTO dei contenuti della relazione del Direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale, Responsabile Unico dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria" stipulato in data 11 ottobre 2011, allegata alla nota del 25.07.2013 del Presidente della Regione Molise, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;

DATO ATTO che le Linee di intervento /interventi/azioni del PAR Molise 2007-2013 da definanziare in via cautelativa e prudenziale, di cui alla proposta del Presidente della Regione Molise, non sono inseriti in Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS), nel rispetto di quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 14/2013;

DATO ATTO, altresì, del nuovo quadro programmatico e finanziario del PAR Molise 2007-2013 ai sensi delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;

VISTA, infine, la delibera del CIPE 23 marzo 2012, n. 41 (*G.U. n. 138 del 15.06.2012*), concernente "Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 e 2007-2013", che, al punto 2. Programmazione 2007-2013, dispone: "*in applicazione del punto 7.3 della delibera n. 166/2007, dopo l'approvazione del Comitato/organismo di sorveglianza, sono sottoposte al CIPE, per la relativa presa d'atto, le proposte di riprogrammazione delle risorse del FSC 2007-2013 che determinino, all'interno dei Programmi attuativi delle Regioni e delle Province autonome, scostamenti finanziari superiori al 20 per cento del valore delle risorse del FSC programmate per ciascuna azione cardine/progetto strategico, ovvero scostamenti finanziari per ciascun asse/priorità di riferimento superiore al 20 per cento del valore delle risorse del FSC programmate*";

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, di cui alla presa d'atto del CIPE con delibera n. 63/2011, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, secondo la proposta del Presidente della regione Molise, sintetizzata nell'**Allegato C**;

RIBADITO che:

- le riduzioni alle risorse cautelative e prudenziali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), disposte dalla delibera CIPE n. 14/2013, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC, con possibilità, per la Regione, di utilizzare a copertura delle riduzioni di propria pertinenza ed in relazione ai successivi accordi annuali in sede di Conferenza Stato-Regioni, risorse diverse dal FSC;
- ai sensi del punto 1.2 della delibera CIPE n. 14/2013, la Regione potrà fare ricorso ad eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare la

copertura finanziaria agli interventi/azioni definanziati in via cautelativa e prudenziale, comunque ritenuti di interesse per la Regione;

CONSIDERATO, infine, secondo quanto indicato dal Presidente della Regione con la nota su richiamata, di prevedere la possibilità di recuperare, in tutto o in parte, alcuni degli interventi per i quali si propone il definanziamento o riduzione cautelativa e prudenziale, facendo convergere su di essi economie che dovessero intervenire a valere sugli interventi in corso di attuazione e/o per effetto delle riduzioni delle poste richieste ad FSC in relazione alle annualità 2014 e 2015, ai sensi della Delibera CIPE 14 del 2013;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:



- di prendere atto della proposta del Presidente della Regione Molise di cui alla nota del 25.07.2013, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di prendere atto, altresì, della relazione del Direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale, Responsabile Unico dell'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e Ricerca Universitaria" stipulato in data 11 ottobre 2011, allegata alla predetta proposta del Presidente della Regione Molise, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di prendere atto che le riduzioni cautelative e prudenziali alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) disposte dal CIPE con la delibera n. 14/2013, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito nella legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 1, comma 117, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), rappresentano il valore massimo delle riduzioni poste a carico del FSC;
- di approvare l'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, di cui alla presa d'atto del CIPE con delibera n. 63/2011, in attuazione delle delibere CIPE n. 8 e n. 12 del 20 gennaio 2012 e n. 14 dell'8 marzo 2013, secondo la proposta del Presidente della Regione Molise, riportata in sintesi nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di demandare al Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima la conseguente redazione del Programma Attuativo Regionale in coerenza con l'aggiornamento programmatico e finanziario di cui all'**Allegato C**;
- di sottoporre l'aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale Molise 2007-2013 al Comitato di Sorveglianza dello stesso PAR e, successivamente, all'approvazione da parte del Comitato, al CIPE, per la relativa presa d'atto, secondo quanto disposto dalle delibere CIPE n.166/2007, n. 12/2012 e n. 41/2012;
- di disporre la possibilità per la Regione di:
 - a. fare ricorso, ai sensi del punto 1.2 della delibera CIPE n. 14/2013 ad eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare la copertura finanziaria agli interventi/azioni definanziati in via cautelativa e prudenziale, comunque ritenuti di interesse per la Regione;
 - b. recuperare, in tutto o in parte, alcuni degli interventi oggetto di definanziamento o riduzione cautelativa e prudenziale, facendo convergere su di essi economie che dovessero intervenire a valere sugli interventi in corso di attuazione e/o per effetto delle riduzioni delle poste richieste ad FSC in relazione alle annualità 2014 e 2015, ai sensi della Delibera CIPE 14 del 2013;
- di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, in qualità di Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013, l'avvio della fase interlocutoria con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico ai fini della convocazione del Comitato di Sorveglianza del PAR Molise;

- di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima dell'invio del provvedimento della Giunta regionale alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per la Salute e ai Responsabili delle Linee di intervento oggetto di aggiornamento programmatico e finanziario.

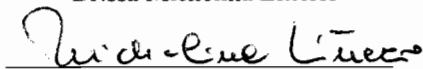


Atto da pubblicare:

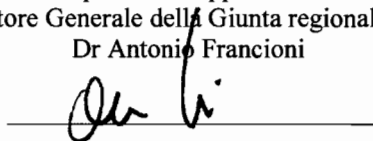
Integralmente BURM	X
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, li 26.07.2013

Il Responsabile dell'Ufficio Programmazione e
Coordinamento Attuativo Programmi FSC
Dr.ssa Michelina Litterio



Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dr Antonio Francioni



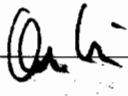


PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dr Antonio Francioni






ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 362 del 26 LUG 2013

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area ff
Dr. Antonio Francioni




Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

Al Presidente della Regione Molise l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Direttore Generale
Dr. Antonio Francioni





Regione Molise

Presidenza

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 362 del 26 LUG 2013

Il Presidente

Regione Molise

Protocollo Regione Molise

Prot. 0023288/13 Del 26/07/2013
Partenza - Giunta - A MANO



Regione Molise
Area Prima
Servizio Coordinamento per lo
Sviluppo e la Coesione
Via Genova, 11
CAMPOBASSO

Campobasso, 25.07.2013

Oggetto: Proposta di rimodulazione Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo per lo Sviluppo Coesione (FSC) 2007-13 Regione Molise. Indirizzi operativi per l'aggiornamento programmatico e finanziario.

Gentilissimi,

negli ultimi mesi si sono verificate alcune condizioni che ci portano, necessariamente ed inevitabilmente, a dover formulare una proposta di rimodulazione del PAR FSC 2007-2013, ai fini di un aggiornamento programmatico e finanziario, in stretta attuazione delle delibere del CIPE n. 8/2012 e 12/2012 e n. 14/2013.

In particolare è intervenuto l'obbligo di coprire parte del disavanzo sanitario attraverso la rimodulazione del PAR FSC 2007/13, nella misura di M€ 55,0, per il quale è preferibile la scelta di riprogrammazione del Programma, pur con un monitoraggio particolarmente accelerato, piuttosto che di riduzione, anche al fine di mantenerne una unitarietà complessiva. E' poi divenuta operativa la Delibera CIPE n. 14/2013 dell'8 marzo 2013, per la parte relativa alla riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario, che per il Molise comporta una riduzione del Programma pari ad M€ 24,8, per le annualità 2013-2015. Infine crediamo che questa sia anche l'occasione di formalizzare l'impegno assunto dalla Regione, a seguito della Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, con la Delibera di Giunta n. 740 del 20.11.2012, di cofinanziare, con ulteriore M€ 11, gli interventi dell'Accordo relativo al Piano "frane e versanti", a carico della linea di intervento III.D "Servizio Idrico Integrato".

Per formulare un adeguato indirizzo politico alla rimodulazione ed aggiornamento complessivo del PAR FSC, da attivare nei termini più rapidi possibili, abbiamo fatto una valutazione attenta sullo stato di attuazione del Programma ed in particolare sulle linee di intervento non ancora attivate o alla cui attivazione formale non corrispondono avanzamenti significativi, in relazione ai tempi previsti per la realizzazione.

Dopo questa semplice verifica, le risorse disponibili per la riprogrammazione assommano a poco più di M€ 110,0 contro M€ 90,8 pari al fabbisogno di riprogrammazione.

In ogni caso tra le risorse disponibili è nostra intenzione non ridurre in alcun modo le risorse in favore delle imprese, assolutamente necessarie in questo momento di crisi, come strumento di sostegno anticiclico sia agli investimenti che alle garanzie previste dal Fondo, per un totale di M€ 17,9. Sono interventi che hanno un tempo di attivazione ridottissimo, garantiscono anche significativi effetti di rotazione e non possono essere messi in discussione.



Regione Molise

Presidenza

Il Presidente

Per differenza sugli importi disponibili, quindi, gli interventi da rimodulare sono identificati, in modo quasi automatico, secondo l'elenco che segue, con la motivazione di disponibilità:

- Linee di intervento I.C "Innovazione e ricerca universitaria", Intervento APQ Ricerca e innovazione del 11.10.12, importo M€ 22,2, a seguito di ritardi nell'attuazione, con rischio concreto di perdita delle risorse, come da Relazione del Direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma quadro (RUA) prot. 0003061/13 del 23.07.2013 [Allegato 1];
- Linea di intervento II.B "Accessibilità immateriale", importo M€ 5,0, in quanto intervento non definito e criticità risolta con altre risorse;
- Linea di intervento III.D "Idrico", importo M€ 60,0, in quanto interventi non definiti e non operativi;
- Linea di intervento III.F "Sicurezza e legalità", è proposta una riduzione di importo di M€ 2,5, in quanto interventi non operativi ma comunque di agevole realizzabilità;
- Linea di intervento Asse VI "Governance ed azioni di sistema", importo di riduzione M€ 1,1, in quanto necessaria in conseguenza alla riduzione del Programma, perché legata ad esso da un valore percentuale fisso.

Alla luce di queste indicazioni vi preghiamo di voler predisporre tutti i percorsi tecnici che possano portare ad una proposta di rimodulazione del PAR FSC, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale nel più breve tempo possibile, al fine di attivare tutti i successivi atti previsti dalla normativa vigente.

Chiediamo anche di voler evidenziare, nella proposta di Deliberazione, la possibilità di recuperare, in tutto o in parte, alcuni degli interventi per i quali si propone la soppressione o riduzione, facendo convergere su di essi economie che dovessero intervenire a valere sugli interventi in corso di attuazione e/o per effetto delle riduzioni delle poste richieste ad FSC in relazione alle annualità 2014 e 2015, ai sensi della Delibera CIPE n. 14 del 2013. Rimane salva anche la possibilità di fare ricorso, in accordo con il punto 1.2 ultimo comma della Delibera CIPE n. 14/2013, ad eventuali risorse FSC che dovessero rendersi disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020, per assicurare copertura finanziaria agli interventi comunque ritenuti di interesse che ne risultassero privi, al termine del presente ciclo di programmazione.

Sarà infine nostra attenzione far attivare un'ulteriore ricerca, presso altri Servizi, di una eventuale copertura per alcuni degli interventi per i quali viene richiesto l'annullamento, a valere su programmi e poste diverse, purché ammissibili alle variate fonti finanziarie.

Vi ringrazio per la disponibilità.

Il Presidente
Paolo di Laura Frattura

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 362 del 26 LUG 2013



REGIONE MOLISE

Giunta regionale

Servizio di Supporto alle attività del Direttore Generale

Oggetto: I.C. Innovazione e ricerca universitaria. APQ Ricerca ed innovazione del 11.10.2012. Relazione.

In data 25 ottobre 2012 il Direttore del Servizio Coordinamento per lo sviluppo e la coesione - Organismo di Programmazione e attuazione PAR FSC- ha comunicato alla scrivente, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ di cui all'oggetto, la stipula dell'Accordo di Programma Quadro, invitandola ad attivarsi per tutti gli adempimenti di competenza, ad eccezione di quelli relativi al Progetto Cod.02. e degli intereventi infrastrutturali inseriti nell'allegato 2 all'Accordo, interventi non cantierabili, in merito ai quali si sarebbe attivato direttamente il servizio FSC.

Successivamente in data 23 novembre 2012, anche a seguito di interlocuzioni con l'Università degli Studi del Molise, il Servizio scrivente ha richiesto i progetti esecutivi così come concordato.

I progetti richiesti sono pervenuti in data 14 dicembre 2012.

Il Servizio ha avviato l'attività istruttoria degli stessi, riscontrando delle criticità sia sotto il profilo contenutistico sia del rispetto della normativa vigente in materia di ricerca.

In particolare, si è rilevato che il livello di progettazione non era classificabile come "esecutivo".

Tali criticità hanno reso necessario, al fine di attuare l'Accordo, programmare per i singoli progetti delle riunioni tecniche alle quali hanno partecipato, oltre all'Organismo di Programmazione ed Attuazione, anche i direttori dei servizi competenti nelle materie oggetto degli interventi di ricerca. In tali sedi si è provveduto a chiarire per ciascun progetto la necessità di maggiori approfondimenti e integrazioni al fine di poter addivenire alla sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento.

Con determinazione direttoriale n. 87 del 5 febbraio 2013, è stato formalmente assegnato l'incarico di valutare i progetti sotto il profilo tecnico-contabile alle strutture competenti nelle specifiche materie interessate dagli interventi di ricerca, fermo restando la responsabilità dello scrivente Servizio sugli aspetti generali e di coerenza con la normativa di riferimento.

Conclusi gli incontri di approfondimento dei singoli progetti nell'ambito dei quali sono state date idonee indicazioni operative, tecniche ed amministrative da parte della Regione, in data 11 febbraio 2013 l'Amministrazione ha chiesto la ritrasmissione dei progetti esecutivi che recepissero le indicazioni fornite.

Si è, dunque, avviata una seconda fase istruttoria di competenza dei Servizi incaricati con la predetta determinazione n. 87/13 e con la supervisione dello scrivente servizio, fase che, pur caratterizzata da una forte connotazione collaborativa con l'Università, non ha consentito a tutt'oggi di formalizzare la concessione del finanziamento.

In merito agli interventi non cantierabili di natura infrastrutturale inseriti nell'allegato 2 all'Accordo, la cui Responsabilità dell'attuazione è in capo al Servizio Edilizia Pubblica, ad oggi non risulta pervenuta la documentazione necessaria al fine della cantierabilità degli stessi e della relativa sottoscrizione dell'APQ.

Campobasso, 19 luglio 2013

Il Direttore del Servizio
Avv. Angela Aufiero

**PAR FSC 2007/2013**

Delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 (G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012)

Provvedimento DGPRUN-DPS di messa a disposizione delle risorse del 20 gennaio 2012 (registrato alla Corte dei Conti il 26 marzo 2012)

ASSE	Linee di intervento	PAR Molise Delibera CIPE n. 63/2011	PAR Molise Aggiornato
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67.184.000,00	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	25.000.000,00	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	22.250.000,00	-
Totale Asse I		114.434.000,00	92.184.000,00
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	103.330.000,00	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	5.000.000,00	-
Totale Asse II		108.330.000,00	103.330.000,00
Asse III Ambiente e Territorio	III.A Valorizzazione culturale e attrattività turistica	-	-
	III.B Difesa suolo	9.000.000,00	20.000.000,00
	III.C Rifiuti	19.700.000,00	19.700.000,00
	III.D Idrico	90.000.000,00	30.000.000,00
	III.E Aree urbane	-	-
	III.F Sicurezza e legalità	5.000.000,00	2.500.000,00
Totale Asse III		123.700.000,00	72.200.000,00
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5.000.000,00	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13.420.000,00	13.420.000,00
Totale Asse IV		18.420.000,00	18.420.000,00
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	5.000.000,00	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25.000.000,00	25.000.000,00
Totale Asse V		30.000.000,00	30.000.000,00
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9.000.000,00	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	1.500.000,00	700.000,00
	VI.C Monitoraggio (inclusa quota riservata a CPT di euro 305.825,59)	1.000.000,00	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	700.000,00	447.983,00
Totale Asse VI		12.200.000,00	11.147.983,00
Copertura disavanzo sanitario (articolo 2, comma 90 legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Delibera CIPE n. 12/2012)		-	55.000.000,00
Totale PAR Molise		407.084.000,00	382.281.983,00
Riduzioni di spesa - Attuazione art. 16, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (Delibera CIPE n. 14/2013)		-	24.802.017,00
Totale risorse FSC		407.084.000,00	407.084.000,00

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 29 luglio 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____